REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO

Assunto il 21/06/2023

Numero Registro Dipartimento 884

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8780 DEL 21/06/2023

Oggetto: Concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal fosso ‘Tre valloni’’, ad uso irriguo, con opera di presa ubicata in località ‘Cerasara’, al Foglio di mappa n.28 Particella n.124, nel comune di Acquaro (VV). Ditta: Aloi Michele ed altri.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

- la D.G.R n. 665 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture dellaGiunta regionale Abrogazione Regolamento Regionale20aprile 2022, n.3 e ss.mm. ii.”;

- il D.D.G. n. 6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microorganizzazione”;

- il D.P.G.R. n. 138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;

- il D.D.G. n. 109 del 09.01.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore “Gestione Demanio Idrico”;

- il D.D.G. n.7785 del 28/07/2021 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Posizione Organizzativa, incardinato nel Settore “Gestione Demanio Idrico”, al sottoscritto Responsabile del Procedimento;

- la nota prot. n.365908/siar del 25/08/2021 di avvio del procedimento per effetto della quale è stato individuato, per il procedimento specifico, il sottoscritto Responsabile del Procedimento.

ATTESO CHE il merito della documentazione tecnico/amministrativa – redatta nel caso specifico nel rispetto della modulistica pubblicata sul pertinente link del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Regione Calabria – è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici che redigono, sottoscrivono ed asseverano la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità; in particolare, è onere e responsabilità dei tecnici incaricati, propedeuticamente alla richiesta di pareri di competenza di soggetti pubblici, valutare la compatibilità generale dell’intervento e sottoscrivere la documentazione, avendone valutato, in generale, le condizioni di ricevibilità e di procedibilità, ai sensi delle vigenti normative;

PREMESSO CHE l’Ufficio Ufficio di Prossimità di Vibo Valentia – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del sottoscritto Responsabile del Procedimento, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue.
- non nota/PEC acquisita al prot. n.357745 del 12/08/2021 è stata assunta agli atti del Dipartimento l’istanza del Signor Aloi Michele, con sede legale nel Comune di Acquaro (VV), in qualità di mandatario del costituito gruppo irriguo;
- la predetta istanza è tesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal fosso ‘Trevalloni’, ad uso irriguo, con opera di presa censita al Foglio di mappa n.28

Particella n.124, del NCT in località 'Cerasara' del Comune di Acquaro (VV),), a di 385 metri s.l.m., coordinate WGS84 605571.30 4265696.40, per derivare una portata massima pari a 0,86 l/s per un volume di prelievo complessivo di 2.500 mc/annui;
- l'istanza è stata redatta in conformità alla modulistica pubblicata sul pertinente link del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Regione Calabria, controfirmata dal tecnico e dal richiedente, che, secondo i rispettivi profili di responsabilità, hanno dichiarato, tra l'altro, che l'intervento sarà eseguito in piena conformità alle normative di legge ed alle prescrizioni dettate dall'Amministrazione;
- l'stanza è corredata dagli elaborati progettuali redatti e sottoscritti ai sensi delle vigenti normative, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del RD 1775/33, anche nel rispetto della predetta modulistica;
- non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, a seguito della pubblicazione dell'estratto della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Calabria* n°19 del 24/01/2022;
- con nota prot. n.170257 del 13/04/2023 questo ufficio ha disposto la pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio del Comune di Acquaro per 15 giorni consecutivi dell'ordinanza, avvenuta dal 13/04/2023 al 28/04/2023 avverso la quale non sono pervenute osservazioni ed opposizioni;
- la competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato il parere vincolante favorevole prot.n.5310/2023 del 21/02/2023 ai sensi dell'articolo 7, comma 1bis, del R.D. 1775/33, subordinatamente a obblighi/prescrizioni/condizioni/ riportati nell'allegato Disciplinare di concessione di cui sotto;
- dall'esito del sopralluogo non risultano cause ostative al rilascio della concessione di che trattasi, come da verbale in atti;
- il tecnico incaricato Dott. Geol. Cosimo Silvestri, in riferimento ai lavori relativi alla presente concessione, ha fatto pervenire la dichiarazione, ai sensi della L.R. 3 agosto 2018 n°25;
- l'ufficio ha provveduto a redigere apposito verbale istruttorio prot. n.192896 del 28/04/2023 con esito positivo e quindi con proposta di rilascio della concessione di che trattasi;
- sulla scorta di quanto sopra riportato, si è provveduto a redigere l'allegato Disciplinare di concessione, sottoscritto dal concessionario, il 08/06/2023 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 16/06/2023 al n.442 della Serie 3^, ai sensi di legge.

ATTESO CHE il predetto Disciplinare di concessione, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, ivi inclusi condizioni/prescrizioni/obblighi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

DATO ATTO CHE:
- in data 23/02/2023, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), è stata inoltrata richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, acquisita alla predetta piattaforma con protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0007518 e che, non essendo pervenuto alcun riscontro da parte della Prefettura di Vibo Valentia ed essendo trascorsi più di 30 giorni dalla medesima richiesta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 così come modificato con il D. Lgs. 153/2014, si può procedere con il presente atto, fermo restando che lo stesso resta sottoposto a condizioni risolutiva espressa e conseguenziale revoca;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

CONSIDERATO CHE:
Con Decreto Dirigenziale n.7224 del 25/05/2023:
- è stata accertata la somma di €. 43,86,quale canone anno 2023, versati dalla Ditta, a valere sul capitolo E9101010201del Bilancio 2023;
- è stata accertata la somma di €. 77,40,quale deposito cauzionale, versati dalla Ditta, a valere sul capitolo E610210301del Bilancio 2023;
- è stata impegnata la somma di €. 77,40,per restituzione deposito cauzionale, in favore della Ditta, a valere sul capitolo U0910210301 del Bilancio 2023;

VISTI:
- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1434/1942 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm.ii.;
-la Deliberazione della Giunta Regionale n.332 del 11/08/2016.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI RILASCIARE**, fatti salvi i diritti dei terzi, al Signor Aloi Michele, con sede nel comune di Acquaro, in qualità di mandatario del costituito gruppo irriguo, la concessione per piccola derivazione di acque pubbliche superficiali dal fosso 'Tre valloni'', ad uso irriguo, con opera di presa ubicata in località 'Cerasara', al Foglio di mappa n.28 Particella n.124, comune di Acquaro (VV), a di 385 metri s.l.m., coordinate WGS84 605571.30 4265696.40, derivando una portata massima di di 0,86 l/sec., per un volume di prelievo complessivo di 2.500 mc/annui, destinati ad irrigare una superfice complessiva pari a 14.589 mq.
2. **DI APPROVARE** il Disciplinare di concessione, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i cui contenuti si intendono integralmente trascritti nel presente dispositivo, sottoscritto dalla ditta il 08/06/2023 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 16/06/2023 al n.442 della Serie 3^ - e contenente i diritti, gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, ivi inclusi condizioni/prescrizioni/obblighi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3. **DI STABILIRE CHE** la concessione è subordinata all' osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di modalità, obblighi, prescrizioni e condizioni contenute nel Disciplinare e, più in particolare, al versamento del canone annuo, che il concessionario è obbligato a pagare entro il 31 marzo di ogni anno, senza necessità di richiesta espressa, determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l'anno 2023 in €. 38,70 da aggiornare annualmente ed automaticamente con gli indici ISTAT secondo il Tasso di Inflazione Programma (TIP), in assenza di altre determinazioni regionali; il relativo esercizio delle attività deve essere conforme alla documentazione tecnico/amministrativa presentata;
4. **DI NOTIFICARE** il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza al Signor Aloi Michele, al Comune di Acquaro, alla Provincia di Vibo Valentia, al Dipartimento A.R.P.A. di Vibo Valentia, all'ASP di Vibo Valentia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia, al Dipartimento Agricoltura;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, a cura del Dipartimento proponente;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni De Lorenzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PASQUALE CELEBRE
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.